

COMMISSIONI RIUNITE

II (Giustizia) e III (Affari esteri)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Ratifica II Protocollo Convenzione protezione beni culturali in caso di conflitto armato C. 1929, approvato dal Senato (<i>Seguito esame e rinvio</i>)	15
ALLEGATO (<i>Emendamenti</i>)	17

SEDE REFERENTE

Mercoledì 10 dicembre 2008. — Presidenza del presidente della II Commissione Giulia BONGIORNO.

La seduta comincia alle 13.40.

**Ratifica II Protocollo Convenzione protezione beni culturali in caso di conflitto armato.
C. 1929, approvato dal Senato.**

(*Seguito esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 4 dicembre 2008.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, avverte che sono stati presentati emendamenti al disegno di legge in esame (*vedi allegato*).

Antonino LO PRESTI (PdL), *relatore per la II Commissione*, osserva che gli emendamenti presentati affrontano tutti questioni rilevanti sotto il profilo della determinatezza e della tassatività delle

fattispecie penali che il disegno di legge in esame intende introdurre nell'ordinamento. Ritiene, d'accordo con il relatore per la III Commissione, onorevole Leoluca Orlando, che le Commissioni riunite, prima di procedere all'esame degli emendamenti, effettuino delle audizioni di soggetti che abbiano maturato delle competenze in ordine alla materia oggetto del disegno di legge. Si potrebbe sentire, ad esempio, il generale di corpo d'armata, Giuseppe Valotto, comandante del Comando Operativo di vertice Interforze. Da tali audizioni le Commissioni potrebbero ricavare elementi utili anche per una migliore formulazione delle fattispecie penali.

Leoluca ORLANDO (IdV), *relatore per la III Commissione*, ribadisce l'opportunità di meglio approfondire le questioni connesse alla formulazione delle fattispecie penali contenute nel disegno di legge in esame, al fine di scongiurare il rischio di inserire nell'ordinamento penale disposizioni formulate in violazione del principio di legalità sotto il profilo della determinatezza. Condivide infine l'opportunità di procedere ad alcune audizioni in merito a tali questioni.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, condividendo quanto espresso dai relatori, ritiene opportuno che l'esame degli emendamenti sia preceduto da audizioni volte ad evidenziare e risolvere le questioni sottese alle norme penali inserite

nel disegno di legge in esame. Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.50.

ALLEGATO

Ratifica II Protocollo Convenzione protezione beni culturali in caso di conflitto armato. C. 1929, approvato dal Senato.

EMENDAMENTI

ART. 6.

Al comma 1, sopprimere le parole: o di missioni internazionali.

Conseguentemente al comma 2 sopprimere le parole: o di missioni internazionali.

6. 1. Contento.

Al comma 1, sostituire le parole: o di con le seguenti: durante lo svolgimento di.

Conseguentemente al comma 2 sostituire le parole: o di con le seguenti: durante lo svolgimento di.

6. 2. Contento.

ART. 7.

Sostituire il comma 1 con il seguente: Chiunque compie un'azione militare contro un bene culturale protetto dalla convenzione è punito con la reclusione da tre a dieci anni.

7. 1. Contento.

Al comma 3, dopo la parola: consegue aggiungere le seguenti: il danneggiamento, il deterioramento o.

7. 2. Contento.

ART. 8.

Sostituire il comma 1 con il seguente: Chiunque nel corso di un'azione militare, utilizza un bene culturale protetto dalla convenzione è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

8. 1. Contento.

Al comma 3, dopo la parola: consegue inserire le seguenti: il danneggiamento, il deterioramento o.

8. 2. Contento.

ART. 9.

Al comma 1, sostituire la parola: otto con la seguente: quattro.

9. 1. Contento.

ART. 12.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

2. Se il fatto previsto dal comma 1 è commesso su un bene culturale sottoposto a protezione rafforzata, la pena è della reclusione da due a sette anni.

12. 1. Contento.